



ultimo aggiornamento: 08 gennaio 2018 a cura dell'Avv. Assunta Brunetti

Serbatoio fisso GPL sulle autocaravan

La normativa di riferimento **NON** vieta il rifornimento GPL dei serbatoi fissi installati sulle autocaravan per uso diverso dall'autotrazione.

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è intervenuta anche in merito allo spinoso problema del rifornimento (*per uso diverso dall'autotrazione*) dei serbatoi di GPL installati permanentemente sulle autocaravan per i servizi di bordo considerato il rifiuto opposto da molti gestori delle stazioni di servizio. Dopo aver richiesto l'intervento delle associazioni che rappresentano le imprese del settore, dopo aver sollecitato le singole imprese esercenti il servizio di fornitura dei carburanti, dopo aver chiesto e sollecitato l'intervento dei Ministeri competenti, in attesa che venga emanata una nuova e annunciata normativa, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha reso nota la vicenda all'Autorità Garante della concorrenza e del mercato ritenendo scorretta la pratica di rifiutare il rifornimento in mancanza di una legge che vieti tale attività.

Ancora una volta l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti si è trovata ad agire da sola senza alcun intervento da parte di allestitori e rivenditori, intervenendo giorno dopo giorno per fronteggiare i disagi degli utilizzatori di autocaravan.

Ritenendo che solo la corretta informazione può favorire la sicurezza dei proprietari di autocaravan e degli operatori del settore addetti al rifornimento, con questo documento, che via via aggiorneremo, elenchiamo in modo sintetico le azioni messe in campo nell'intento di far chiarezza e far rispettare la legge e i diritti dei proprietari di autocaravan.

SE SI DEVE SOSTITUIRE IL SERBATOIO FISSO GPL SULL'AUTOCARAVAN

Per evitare problemi in occasione delle revisioni e/o del rifornimento di GPL, consigliamo a coloro che richiedono l'installazione di un serbatoio per i servizi di bordo, di richiedere all'installatore di attestare, in fattura o in un separato documento sottoscritto, quanto segue:

1. *in data abbiamo installato sull'autocaravan targata il serbatoio modello fabbricato il che scade il*
2. *l'installazione è stata eseguita a regola d'arte nel rispetto delle prescrizioni del produttore del serbatoio e del veicolo e delle norme vigenti;*
3. *dopo aver completato l'installazione, abbiamo verificato il regolare funzionamento del serbatoio e dell'intero relativo impianto nel rispetto delle prescrizioni del produttore del serbatoio e del veicolo e delle norme vigenti.*

Cosa fare quando rifiutano il rifornimento GPL in una stazione di rifornimento

Rifornite l'autocaravan con 5 euro di carburante facendovi rilasciare la ricevuta e poi inviatela all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti tramite mail, indirizzandola a

info@incamper.org insieme a qualche foto della stazione. In tal modo avremo sia i dati utili (*in-testazione del gestore e indirizzo*) sia il documento certificante che eravate proprio passati da detta stazione di rifornimento, così da consentire al nostro legale di scrivergli.

PREMESSA

Purtroppo viviamo in un Paese dove, chi NON vuol rispettare la legge aspetta che il suo comportamento sia censurato da un Ministero e/o da un Giudice, e questo avviene in tutti i settori: in particolare lo vediamo noi camperisti che, nonostante ci sia una precisa legge dal 1991, direttive ministeriali, interventi interministeriali e sentenze, ci sono ancora sindaci che emanano provvedimenti per impedire la circolazione e sosta alle autocaravan. Anche per il rifornimento di GPL nel serbatoio fisso delle autocaravan, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è dovuta e deve continuamente intervenire (sempre in solitudine) perché allestitori e rivenditori di autocaravan... scansano il problema.

Prima di procedere, focalizziamo i seguenti punti che dimostrano come sia illegittimo il rifiuto a rifornire un serbatoio fisso GPL installato su un'autocaravan per uso diverso dall'autotrazione.

- 1) Le aliquote d'imposta vigenti nel settore delle accise sul GPL per uso carburazione sono più alte (267,77 euro per 1.000 kg, aggiornamento 2015) di quelle per uso combustione per riscaldamento (189,95 per 1.000 kg, aggiornamento 2015); quindi, rifornire il serbatoio fisso GPL di un'autocaravan attiva un maggior versamento allo Stato.
- 2) La normativa di riferimento NON vieta il rifornimento GPL del serbatoio fisso installato su un'autocaravan per uso diverso dall'autotrazione ma bensì vieta esclusivamente il riempimento di bombole mobili presso gli impianti stradali di rifornimento GPL.
- 3) Il rifornimento di un serbatoio fisso GPL installato su un'autocaravan per uso diverso dall'autotrazione avviene in sicurezza, essendo opportunamente omologato.

Come si comportano i proprietari e/o gestori di alcune stazioni di rifornimento

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha individuato, a oggi, due tipologie di condotta.

- a) **Si consente il rifornimento dei serbatoi fissi di GPL installati su autocaravan per uso diverso dall'autotrazione previa esibizione della carta di circolazione, ovvero ispezione del vano contenente il serbatoio.** L'opportunità e l'effettiva utilità di tali precauzioni appaiono discutibili, visto che qualsiasi veicolo con serbatoio GPL presenta le stesse caratteristiche di sicurezza. Pertanto, adottare precauzioni solo nei confronti delle autocaravan non è affatto sufficiente a eliminare o contenere il rischio. Né appare concretamente fattibile un controllo generalizzato su tutti i veicoli che chiedono il rifornimento di GPL. Peraltro, si tratterebbe di una richiesta arbitraria che non trova fondamento in una previsione normativa. In ogni caso, le possibili alterazioni *contra-legem* di un veicolo (*ad esempio l'occultamento di bombole di GPL mobili*) o comunque l'uso improprio di talune sue componenti (*ad esempio la mancata revisione o sostituzione del serbatoio fisso GPL*) non giustificano né il rifiuto da parte di una stazione di rifornimento GPL nei confronti di tutti i proprietari di autocaravan con serbatoio fisso correttamente omologato e revisionato né l'adozione di precauzioni particolari nei confronti delle sole autocaravan. Poiché esibire la carta di circolazione o consentire l'ispezione del vano contenente il serbatoio impegna solo pochi minuti, può essere utile anche al proprietario di autocaravan che potrebbe aver dimenticato la revisione o la sostituzione del serbatoio (dopo 10 anni).
- b) **NON si consente il rifornimento dei serbatoi fissi di GPL installati su autocaravan per uso diverso dall'autotrazione** ritenendo, erroneamente, che tale rifornimento sia vietato dalla legge.

Al fine di garantire la corretta interpretazione e applicazione delle norme, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha chiesto il parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dei Vigili del Fuoco, della società Igap S.r.l., leader nel settore della produzione di serbatoi di GPL anche per veicoli con servizi di bordo come le autocaravan, e di alcuni gestori che hanno rifiutato il rifornimento.

La società IGAP concorda con quanto sostenuto dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti. Diversamente, uno dei gestori interpellati sostiene di aver lecitamente rifiutato il rifornimento per una ragione legata alla natura dell'attività commerciale svolta nella quale non rientra il rifornimento di GPL a uso diverso dall'autotrazione. Conseguentemente, l'eventuale

danno derivante dall'espletamento di attività diverse da quelle autorizzate comporterebbe problematiche di vario genere, come ad esempio l'impossibilità di fruire della copertura assicurativa.

Di seguito – in sintesi – le azioni messe in campo dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti a favore della corretta interpretazione e applicazione delle norme in materia di rifornimento dei serbatoi fissi di GPL installati sulle autocaravan per uso diverso dall'autotrazione.

2015

7 dicembre 2015

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti se il serbatoio per GPL marca ICOM cilindrico "a doppia camera" omologato R67/01 può essere installato sulle autocaravan per l'utilizzo dei servizi di bordo e, in caso negativo, se sono state fornite indicazioni agli uffici della Motorizzazione civile per rifiutare la revisione dei suddetti serbatoi ove ancora presenti.

7 dicembre 2015

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti scrive alla società Igap S.r.l., leader nella produzione di serbatoi GPL, per avere chiarimenti circa le modalità di rifornimento del serbatoio ICOM cilindrico "a doppia camera" omologato R67/01 prodotto dalla stessa società e installabile sulle autocaravan per l'utilizzo dei servizi di bordo.

9 dicembre 2015

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica; Direzione Centrale per gli Affari generali; Direzione Centrale Difesa Civile e Politiche di Protezione Civile; Ufficio Centrale Ispettivo) se il divieto previsto dall'art. 7, D.Lgs. 128/2006 si riferisca unicamente al rifornimento delle bombole mobili di GPL non anche ai serbatoi fissi installati su veicoli con servizi di bordo come ad esempio le autocaravan sulle quali il serbatoio è collocato al di fuori della cellula abitativa.

9 dicembre 2015

L'Ufficio Difesa Civile del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco declina la propria competenza a favore dell'Ufficio Prevenzione Incendi della medesima Direzione Centrale.

11 dicembre 2015

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti scrive ad Assogasliquidi, che in data 8 luglio 2015 aveva emanato una circolare alle aziende associate comunicando l'obbligo di esporre un'adeguata comunicazione del divieto di rifornimento delle bombole di GPL (senza alcun riferimento ai serbatoi). Pertanto, si chiede ad Assogasliquidi di diramare una nuova circolare con la quale s'invitano le aziende associate alla corretta applicazione della normativa e, dunque, a rifornire i serbatoi fissi di GPL installati sulle autocaravan trattandosi di fattispecie che esula dal divieto imposto dalla legge.

2016

7 gennaio 2016

Alla luce di una segnalazione ricevuta, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede alla società Api Anonima Petroli S.p.a. di chiarire il motivo per cui, in data 5 gennaio 2016, un proprio incaricato ha rifiutato di riempire il serbatoio di GPL installato su un'autocaravan per i servizi di bordo e di impartire direttive corrette ai propri dipendenti per evitare il ripetersi di vicende analoghe.

7 gennaio 2016

Alla luce di una segnalazione ricevuta, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede alla società Camelo Service di Dellasega Riccardo con sede a Predazzo (TN), di chiarire il motivo per cui, in data 30 dicembre 2015, è stato rifiutato il rifornimento di GPL in un serbatoio installato su un'autocaravan per i servizi di bordo e di impartire direttive corrette ai propri dipendenti per evitare il ripetersi di vicende analoghe.

10 gennaio 2016

Igap S.r.l. concorda con quanto sostenuto dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti evidenziando che la normativa richiamata negli avvisi frequentemente esposti presso i distributori stradali di GPL non vieta il rifornimento delle bombole fisse installate sulle autocaravan. L'art. 20 del Decreto legge n. 128/2006 prevede espressamente che le disposizioni contenute nel decreto – tra le quali l'art. 7 in base al quale *“Sono vietati l'imbottigliamento di GPL e il carico delle autobotti al di fuori degli impianti autorizzati ai sensi dell'articolo 1, comma 56, della legge del 23 agosto 2004, n. 239. I titolari di autorizzazione per l'esercizio di depositi di GPL in bombole, non sono autorizzati alla distribuzione e alla vendita di GPL in serbatoi installati presso i consumatori finali”* – non si applicano ai distributori stradali.

18 gennaio 2016

La società Camelo Service di Dellasega Riccardo con sede a Predazzo (TN) risponde all'istanza dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti precisando che l'attività commerciale svolta è classificata presso la Camera di Commercio nonché ai fini degli adempimenti richiesti dall'Agenzia delle entrate, dall'INPS e dall'INAIL come *“COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE”* contraddistinto dal codice cosiddetto ATECO 47.30.00. In tale categoria di attività rientrano: il commercio al dettaglio di carburanti incluso il GPL per autoveicoli, motocicli, imbarcazioni, aerei; il commercio al dettaglio di prodotti lubrificanti e antigelo per autoveicoli, inclusi i punti vendita di carburante per autotrazione con stazione di servizio annessa.

Dalla classe 47.30.00 sono escluse: il commercio all'ingrosso di combustibili (CODICE ATECO 46.71), il commercio al dettaglio di GPL per uso domestico (CODICE ATECO 47.78). Dunque, il GPL per uso domestico ha un altro codice di attività. Pertanto, se il dipendente subisse un danno nell'erogare il GPL a uso diverso dall'autotrazione, non sarebbe coperto dall'assicurazione, in quanto il codice attività comunicato all'INAIL non copre l'attività svolta. Il Sig. Dellasega precisa altresì di aver richiesto il parere alla Guardia di finanza, ai Carabinieri, all'Ufficio Commercio della Provincia Autonoma di Trento e ai Vigili del Fuoco.

21 gennaio 2016

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede a InfoCamere, all'Agenzia delle Entrate e all'INAIL di intervenire affinché la classificazione ATECO delle attività commerciali non contrasti con la normativa nazionale che consente ai distributori stradali di GPL di rifornire i serbatoi fissi installati sulle autocaravan per i servizi di bordo.

21 gennaio 2016

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti sollecita il riscontro alle istanze inviate al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai Vigili del Fuoco, ad Assogasliquidi e alla società Api Anonima Petroli.

28 gennaio 2016

Con nota prot. 2213 del 28 gennaio 2016, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti comunica che *“le bombole per il contenimento per il GPL approvate secondo il regolamento UN/ECE n. 67 per l'utilizzo dei servizi di bordo (ad esempio cucina e riscaldamento) ... sono approvate da questa Amministrazione per l'alimentazione dei veicoli secondo il regolamento UN/ECE n. 67 e per l'alimentazione dell'impianto di riscaldamento secondo la direttiva 2001/56/CE ora Regolamento UN/ECE n. 122. Per impieghi diversi, in linea con i contenuti della norma UNI EN 1646-1 “veicoli ricreazionali – Autocaravan – Requisiti abitativi concernenti la sicurezza e la salute” - punto 10.2 Nota 1”* il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti chiede il parere del Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, Divisione XVIII.

6 febbraio 2016

Scrivono il Sig. Giosuè Paoletti, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Automigliorgas S.r.l. con sede a Perugia, proprietario di sei stazioni di servizio con GPL. Il Sig. Paoletti riconosce che il rifornimento GPL dei serbatoi fissi installati sulle autocaravan per i servizi di bordo non è vietato. Tuttavia, nelle sue stazioni, il riempimento di tali serbatoi è subordinato all'esibizione della carta di circolazione ovvero all'ispezione del vano contenente il serbatoio. Ciò al fine di escludere il rifornimento di recipienti mobili, ovvero di serbatoi non omologati, non revisionati, ovvero da sostituire. Il Sig. Paoletti rende noti alcuni incidenti avvenuti ad esempio a causa del riempimento di bombole GPL mobili anche all'interno di autovetture.

9 febbraio 2016

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ringrazia il Sig. Paoletti per il contributo fornito concordando con l'esigenza di garantire la sicurezza di coloro che chiedono il rifornimento di GPL e di coloro che lo effettuano. Tuttavia si puntualizza che l'adozione di cautele nei soli riguardi delle autocaravan non è sufficiente a eliminare il rischio visto che la pericolosità è rappresentata – in teoria – da tutti i veicoli con serbatoio GPL. Inoltre, la richiesta di esibizione della carta di circolazione o d'ispezione del vano contenente il serbatoio non trova fondamento normativo. In ogni caso, le possibili alterazioni *contra-legem* di un veicolo (ad esempio l'occultamento di bombole di GPL mobili) o comunque l'uso improprio di talune sue componenti (ad esempio la mancata revisione o sostituzione del serbatoio fisso GPL) non giustificano né il rifiuto da parte di una stazione di rifornimento GPL nei confronti di tutti i proprietari di autocaravan con serbatoio fisso correttamente omologato e revisionato né l'adozione di precauzioni particolari nei confronti delle sole autocaravan. Ovviamente, esibire la carta di circolazione o consentire l'ispezione del vano contenente il serbatoio costa solo pochi minuti e può servire anche al proprietario di autocaravan che potrebbe aver dimenticato la revisione o la sostituzione (*dopo 10 anni*) del serbatoio.

3 marzo 2016

Con nota prot. 10338/2016-50000 del 3 marzo 2016, in risposta all'istanza del 21 gennaio 2016, InfoCamere comunica che non rientra nelle proprie competenze quella di modificare le classificazioni ATECO.

13 giugno 2016

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti sollecita il riscontro del Ministero dello Sviluppo Economico alla luce della nota prot. 2213 del 28.1.2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

13 giugno 2016

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti sollecita il riscontro dei Vigili del Fuoco.

13 giugno 2016

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti scrive all'ISTAT e sollecita un riscontro dell'Agenzia delle Entrate e dell'INAIL in merito alla richiesta d'intervenire affinché la classificazione ATECO delle attività commerciali non contrasti con la normativa nazionale che consente ai distributori stradali di GPL di rifornire i serbatoi fissi installati sulle autocaravan per i servizi di bordo.

14 giugno 2016

L'Istat comunica che la modifica della classificazione ATECO è complessa ed è svolta da un comitato che opera a livello europeo.

4 luglio 2016

Con nota prot. S0103.02.01 pervenuta a mezzo p.e.c. in data 4 luglio 2016, la Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica, Ufficio per la Prevenzione Incendi e Rischio Industriale del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, comunica che la questione del rifornimento GPL dei serbatoi fissi installati sulle autocaravan per i servizi di bordo è oggetto di approfondimento.

5 luglio 2016

Alla luce di una segnalazione ricevuta, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede alla società TRE ES. di Giorgione Raffaele e Spinelli Dario S.n.c. con sede a Firenze in viale Etruria 30, di fornire chiarimenti in merito al rifiuto di riempire il serbatoio GPL fisso installato su un'autocaravan per i servizi di bordo.

12 luglio 2016

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Ministero dello Sviluppo Economico di invitare gli operatori del settore a riempire i serbatoi fissi di GPL installati sulle autocaravan per i servizi di bordo anche al fine di evitare il reato di interruzione di servizio di pubblica necessità.

12 luglio 2016

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede a Federchimica Settore Gas di petrolio liquefatti e API Anonima Petroli S.p.a. di invitare gli operatori del settore a riempire i serbatoi fissi di GPL installati sulle autocaravan per i servizi di bordo anche al fine di evitare il reato di interruzione di servizio di pubblica necessità.

28 luglio 2016

Assogasliquidi comunica di avere già risposto all'istanza dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti con nota del 22 gennaio 2016 inviata all'Avv. Assunta Brunetti.

Nel merito, l'Associazione sostiene che il quadro normativo di riferimento non prevede la distinzione tra recipienti mobili e serbatoi fissi e che le norme non sono chiare.

Pertanto, Assogasliquidi chiede un chiarimento al Ministero dello Sviluppo Economico, ai Vigili del Fuoco, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

29 luglio 2016

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti risponde ad Assogasliquidi per il tramite dell'Avv. Assunta Brunetti precisando che la nota del 22 gennaio 2016 era stata inviata a un indirizzo errato. Nel merito si precisa che il quadro normativo fa espresso riferimento al divieto di riempire di GPL i recipienti mobili senza prevedere alcunché in merito ai serbatoi fissi. Pertanto, si sollecita una circolare con la quale s'invitano le imprese del settore a riempire i serbatoi fissi installati sulle autocaravan.

12 dicembre 2016

A seguito di ulteriori segnalazioni ricevute, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede l'intervento risolutivo di Assogasliquidi, del Ministero dello Sviluppo Economico, dei Vigili del Fuoco e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti affinché i gestori degli impianti di rifornimento adottino una condotta conforme alla legge, che non vieta né sanziona il riempimento di GPL nei serbatoi fissi installati sulle autocaravan per i servizi di bordo. In mancanza di riscontro, l'Associazione valuterà l'opportunità di esporre i fatti sinora noti nelle opportune sedi affinché ne sia verificata la rilevanza penale.

15 dicembre 2016

Con nota prot. 15399 del 15 dicembre 2016, il Direttore Centrale per la Prevenzione e la sicurezza tecnica del Dipartimento dei VV.FF. del Ministero dell'Interno comunica che "la tematica prospettata è all'attenzione di questa Amministrazione per le eventuali iniziative regolamentari volte alla revisione del quadro normativo".

2017

16 febbraio 2017

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti apprende che la Motorizzazione di Torino, sezione di Vercelli ha rifiutato il collaudo di un serbatoio di GPL da installare su un'autocaravan per i servizi di bordo.

16 febbraio 2017

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede chiarimenti alla Motorizzazione Civile di Torino, sezione di Vercelli.

21 febbraio 2017

Con nota prot. 1690/2/2 del 21.2.2017, il Funzionario Tecnico Felice Guidone della Motorizzazione Civile di Torino, sezione di Vercelli comunica che il serbatoio di GPL per i servizi di bordo può essere installato solo se c'è l'impianto di GPL per l'alimentazione del motore. In particolare, in base alla circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 58/96 del 30.4.1996 sarebbe ammessa soltanto l'installazione di serbatoi di tipo combinato caratterizzati cioè da due camere indipendenti di cui una per l'alimentazione del motore e l'altra per i servizi di bordo.

22 febbraio 2017

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede alla Motorizzazione civile di Torino, sezione di Vercelli di fornire la circolare ministeriale n. 58/1996 citata nella nota prot. 1690/2/2 del 21.2.2017.

22 febbraio 2017

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale per la Motorizzazione, di fornire le eventuali circolari relative all'installazione dei serbatoi di GPL per i servizi di bordo ulteriori e più recenti rispetto alla circolare n. 58/1996 menzionata dall'Ufficio Motorizzazione Civile di Torino, sezione di Vercelli. Si chiede altresì al Ministero di valutare la correttezza nel merito della nota del suddetto Ufficio della Motorizzazione.

20 marzo 2017

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti incontra il Direttore della Divisione 3 della Direzione Generale per la Motorizzazione Dott. Ing. Vito Di Santo, il quale riferisce che il Ministero, congiuntamente ad altri Uffici competenti tra i quali il Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Ministero dell'Interno, sta lavorando per una nuova regolamentazione del settore. Oggetto di valutazione sarebbe, tra le altre, l'introduzione dell'obbligo di indicare il serbatoio GPL per i servizi di bordo sulla Carta di Circolazione. Ciò consentirebbe al proprietario dell'autocaravan di esibire, ove necessario, un documento ufficiale che comprova la regolare installazione del serbatoio e l'avvenuto collaudo da parte degli uffici della Motorizzazione.

29 aprile 2017

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale per la Motorizzazione se è intervenuta in merito al contenuto della nota prot. 1690/2/2 del 21.2.2017 della Motorizzazione Civile di Torino, sezione di Vercelli.

29 giugno 2017

Alla luce di una segnalazione ricevuta, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede alla società Aresu Alessandro S.n.c. con sede a Pisa di fornire chiarimenti in merito al rifiuto di riempire il serbatoio GPL fisso installato su autocaravan per i servizi di bordo.

29 giugno 2017

Alla luce di una segnalazione ricevuta, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede alla società Arino Petroli S.A.S. con sede a Dolo (VE) chiarimenti in merito al rifiuto di riempire il serbatoio GPL fisso installato su autocaravan per i servizi di bordo.

29 giugno 2017

Alla luce di una segnalazione ricevuta, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede alla ditta Antonicelli Giuseppe con sede a Torino di fornire chiarimenti in merito al rifiuto di riempire il serbatoio GPL fisso installato su autocaravan per i servizi di bordo.

29 giugno 2017

Alla luce di una segnalazione ricevuta, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede alla società Gozi Carmen S.n.c. con sede a Cesena (FC) di fornire chiarimenti in merito al rifiuto di riempire il serbatoio GPL fisso installato su autocaravan per i servizi di bordo.

29 giugno 2017

Alla luce di una segnalazione ricevuta, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede alla società Oil Service S.r.l. con sede a Pistoia di fornire chiarimenti in merito al rifiuto di riempire il serbatoio GPL fisso installato su autocaravan per i servizi di bordo.

29 giugno 2017

Alla luce di una segnalazione ricevuta, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede alla società Pisa Carburanti S.r.l. con sede a Pisa di fornire chiarimenti in merito al rifiuto di riempire il serbatoio GPL fisso installato su autocaravan per i servizi di bordo.

4 luglio 2017

Oil Service S.r.l. risponde all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ritenendo corretta la propria condotta. La società evidenzia altresì che il problema è riconducibile a un vuoto normativo che dovrebbe essere colmato da un decreto ministeriale in base al quale l'omologazione del serbatoio sarà indicata sulla carta di circolazione. In tal modo sarà possibile verificare la regolarità dell'impianto prima di procedere al rifornimento.

13 luglio 2017

La ditta Antonicelli Giuseppe risponde all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ritenendo corretta la propria condotta occupandosi soltanto di vendita di carburante per auto-trazione e non a uso domestico.

20 settembre 2017

Alla luce di una segnalazione ricevuta, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede alla società NoalOil S.p.A. con sede a Nole (VE) di fornire chiarimenti in merito al rifiuto di riempire il serbatoio GPL fisso installato su autocaravan per i servizi di bordo.

2 novembre 2017

Alla luce di una segnalazione ricevuta, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede alla società B. Fuel S.r.l. con sede a Cecina (LI) di fornire chiarimenti in merito al rifiuto di riempire il serbatoio GPL fisso installato su autocaravan per i servizi di bordo.

14 novembre 2017

Alla luce di una segnalazione ricevuta, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede alla società Duino Nord s.a.s. con sede legale a Duino-aurisina (TS), di fornire chiarimenti in merito al rifiuto di riempire il serbatoio GPL fisso installato su autocaravan per i servizi di bordo.

2018

2 gennaio 2018

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede l'intervento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.


MANUTENZIONE E INTERVENTI SULLE AUTOCARAVAN

La Prassi di Riferimento UNI/PdR 20:2016

Caravan e autocaravan - Requisiti di servizio per la manutenzione e/o installazione accessori e impianti è scaricabile aprendo <http://www.coordinamentocamperisti.it>.

Sul sito UNI in homepage l'articolo dedicato alla pubblicazione della Prassi di Riferimento scaricabile aprendo http://www.uni.com/index.php?option=com_content&view=article&id=5206:pubblicata-la-prassi-di-riferimento-sui-requisiti-di-servizio-per-la-manutenzione-di-caravan-e-autocaravan&catid=171&Itemid=2612 .

PROMEMORIA SICUREZZA

Per la sicurezza dell'impianto GPL sull'autocaravan s'invita a consultare pagina 11 e 12 della rivista  numero 165, aprendo <http://www.incamper.org>.

DIFETTO DEL FILTRO DEL GAS TRUMA

Lanciata da Truma sul loro sito web il difetto del filtro gas. Non parlano di responsabilità propria ma di una lavorazione errata di un fornitore primo. Forniscono sullo stesso sito le istruzioni per ordinare **gratuitamente** le tazze del filtro on-line (<https://www.truma.com/it/it/contact/registration.php>) o presso i rivenditori e partner di assistenza (www.truma.com/dealersearch).

Viene fornito anche un video esplicativo correlato di relative istruzioni di come provvedere a sostituire da soli la parte difettata (<https://www.truma.com/it/it/howto/exchange-filtercup.php>).

Non siamo riusciti a capire se sia stata lanciata una campagna di richiamo o come siano stati avvisati allestitori e venditori.

L'AZIONE prosegue

NOI per voi

Segnalateci tramite mail a info@incamper.org la stazione di distribuzione GPL che rifiuta il rifornimento GPL alle autocaravan con serbatoio fisso. Per inviarci i dati completi effettuate un rifornimento di gasolio anche di soli 5 euro, facendovi stampare la ricevuta che ci invierete. Completate la mail con il vostro cognome, nome, indirizzo e targa autocaravan. La nostra Segreteria interverrà tempestivamente.

VOI insieme a noi

- INFORMATE i camperisti in merito alle nostre quotidiane azioni per la loro libertà di circolazione e sosta, raccogliendo e trasmettendoci i loro dati (*indirizzo completo, targa autocaravan, email*). In tal modo potremo inviargli in omaggio un numero della rivista.
- RICORDATE ai camperisti che l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti dal 1985 è l'unica a intervenire per far eliminare divieti e sbarre *anticamper*. Per averne la dimostrazione aprire <http://www.coordinamentocamperisti.it>, dove sono elencati i comuni in cui abbiamo fatto ripristinare la legge e/o dove ci sono nostre continue azioni in corso per farla ripristinare. I **35 euro l'anno** che riceviamo da chi si associa (*circa 1/3 di un solo rifornimento di carburante, oltretutto recuperabile grazie agli sconti e promozioni riservati agli associati*) sono la nostra unica risorsa. Pertanto, se inviati da pochi equipaggi, non basterebbero nemmeno per acquisire, analizzare, intervenire e far revocare anche una sola ordinanza *anticamper*. Aprendo <http://www.coordinamentocamperisti.it> trovate le indicazioni su come versare o far versare il contributo sociale.